

La Relazione dell'esperto indipendente verifica la procedura delle richieste, complessive ed individuali, degli obbligazionisti presso la Banca Mondiale

Stock afferma: "La Relazione dell'esperto indipendente conferma che il ricorso degli obbligazionisti è diligentemente organizzato e che i singoli bondholders hanno depositato la documentazione a supporto delle loro richieste contro l'Argentina."

L'esperto indipendente nominato dal Tribunale dell'arbitrato *Abaclat v. Argentina* ha confermato la gestibilità e l'affidabilità del Database elettronico contenente i dati ed i documenti comprovanti la nazionalità degli obbligazionisti e le richieste individuali nei confronti della Repubblica Argentina per il *default* del debito sovrano del 2001.

La Relazione finale emessa il 31 agosto 2013 ha portato a conclusione la determinante fase di verifica delle richieste individuali della controversia internazionale. La Relazione è stata emessa dall'esimio professore tedesco Dott. Norbert Wühler, incaricato dal Tribunale della Banca Mondiale di esaminare e verificare le informazioni fornite per ciascun Ricorrente nel Database. Il Dott. Wühler ha una vasta esperienza in qualità di arbitro internazionale, ed ha partecipato a numerose commissioni per azioni collettive, tra cui: la "*United Nations Compensation Commission*" (Commissione delle Nazioni Unite per il Risarcimento), la Commissione "*Kosovo Property Claims*", e il Dipartimento di risarcimenti per l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni. In esecuzione del suo mandato, il Dott. Wühler ha guidato un *team* di esperti informatici ed eseguito personalmente dei "controlli di qualità" sull'operato.

Il Tribunale ha nominato l'esperto successivamente alla storica decisione sulla giurisdizione ed ammissibilità. In tale decisione, il Tribunale aveva sancito la propria competenza ad esaminare le richieste di migliaia di obbligazionisti italiani i cui investimenti erano stati ripudiati dall'Argentina in conseguenza del *default* del debito sovrano ed in violazione dei loro diritti rinvenienti dal Trattato di investimento bilaterale Italia-Argentina, e che avevano deciso di non accettare la vessatoria ed esigua offerta di ristrutturazione del debito.

In base al Trattato bilaterale Italia-Argentina, i Ricorrenti hanno depositato le prove della loro cittadinanza italiana, domicilio e possesso delle obbligazioni. A tal fine, essi hanno realizzato un Database elettronico per rappresentare le informazioni rilevanti sulla base delle rispettive carte di identità nazionali, certificazioni di acquisto dei titoli ed altre prove documentali.

Nella sua Relazione finale, il Dott. Wühler ha rappresentato numerose e fondamentali considerazioni relative al Database dei Ricorrenti ed alla procedura di revisione individuale, tra cui:

- **Scopo della Verifica.** Le prove dei Ricorrenti comprendevano documenti in grado di dimostrare la loro nazionalità italiana, il domicilio e la proprietà dei titoli in *default* (tra cui carte d'identità, certificati di nascita, e lettere di certificazione bancarie). Nell'ambito della sua attività di verifica, il Dr. Wühler ha controllato tutto il materiale dei 51.084 Ricorrenti.
- **Validità del Database degli Obbligazionisti.** Il Dott. Wühler ha concluso che il Database "*è stato progettato e gestito in modo coerente con la prassi consolidata*", ed è "*organizzato in maniera facilmente gestibile, che consente la verifica attendibile delle informazioni del Database a confronto con i documenti da cui tali informazioni sono ricavate*".
- **Prova della nazionalità.** "*Per la stragrande maggioranza delle richieste delle persone fisiche, i documenti relativi alla nazionalità dei Ricorrenti e le rispettive informazioni contenute nei documenti sono presenti nel Database.*" Per quanto riguarda quasi ogni persona giuridica "*i documenti pertinenti sono stati trovati ... e tutte le informazioni relative ai documenti sono contenute nel [Database].*"
- **Prova della nazionalità e domicilio.** Il Dr. Wühler ha inoltre concluso che "*analogamente alla situazione concernente la nazionalità, per la stragrande maggioranza*

delle richieste i documenti riguardanti il domicilio e le informazioni contenute in questi documenti sono presenti."

- **Prova delle richieste individuali.** Sulla base della verifica delle richieste individuali, la stragrande maggioranza degli obbligazionisti ha depositato rilevante documentazione in merito alle richieste. Sulla base delle osservazioni fornite dall'esperto, anche per la piccola percentuale di obbligazionisti per cui è stato identificato un qualsiasi potenziale problema c'è spazio per *"consentire, con lo stesso livello di affidabilità, la verifica attualmente possibile per la gran parte rimanente delle richieste."*
- **Fortissime conclusioni generali.** Il Dott. Wühler ha constatato che circa l'88% di tutti i Ricorrenti hanno evidenziato che *"le informazioni contenute nel Database dei Ricorrenti ed i relativi documenti sono completi ed organizzati in modo da consentire una verifica attendibile delle informazioni nel Database dei Ricorrenti a confronto con i documenti da cui tali informazioni sono ricavate"*. Riguardo al 12% circa dei Ricorrenti per cui è concepibile che potrebbe essere richiesto un ulteriore potenziale intervento, il Dott. Wühler ha osservato che le informazioni contenute nella sua Relazione permettono di identificare e rispondere su qualsiasi questione.

Nicola Stock, Presidente della Task Force Argentina, afferma: *"La Relazione dell'esperto indipendente conferma che il ricorso degli obbligazionisti è diligentemente organizzato e che i singoli obbligazionisti hanno depositato la documentazione a supporto delle loro richieste contro l'Argentina."*

Il ricorso prosegue ora con le conclusive memorie e l'udienza finale.

* * *

Il presente comunicato stampa viene emesso in ottemperanza all'Ordine di confidenzialità del Tribunale, il quale autorizza la pubblicazione di decisioni ed ordini del Tribunale e comunicazioni relative allo stato del procedimento. Gli investitori italiani partecipanti possono ottenere informazioni sull'arbitrato inoltrando una richiesta a info@tfargentina.it, ovvero consultando il sito internet www.tfargentina.it. Ogni obbligazionista che revoca il mandato a partecipare al ricorso mette a rischio la tutela dei propri diritti.

Roma, 1 ottobre 2013